

TABELLA RIASSUNTIVA CON I RISULTATI DEI TEST

Nella prima tabella sono stati racchiusi tutti i test svolti, divisi per sesso e fascia di età.

TABELLA 1

TOTALE DEI TEST SVOLTI	23
TOTALE DEI TEST MASCHILI	6
TOTALE DEI TEST FEMMINILI	17
TEST MASCHILI FINO A 30 ANNI	3
TEST MASCHILI PIU' DI 30 ANNI	3
TEST FEMMINILI FINO A 30 ANNI	6
TEST FEMMINILI PIU' DI 30 ANNI	11

Possiamo notare un numero piuttosto limitato di dati in quanto riferiti ad una realtà scolastica molto piccola.

Il numero di test femminili risulta essere maggiore di quelli maschili, a tal proposito va specificato che una buona percentuale di test è rappresentata dalle docenti della scuola elementare e materna, e che la classe III presenta un numero di ragazze maggiori ai ragazzi.

Va rilevato che il test mette in luce diversi gradi di sensibilità percettiva audiocromatica, pertanto se alcuni soggetti scoprono e mettono in evidenza capacità percettive più ampie, in altri non è possibile individuare la stessa risposta allo stimolo sonoro; è importante notare, comunque, come nessuno dei test abbia mostrato una totale incapacità associativa del suono al colore; anche lì dove tali capacità non sembrano essere particolarmente sviluppate, notiamo una più o meno naturale disponibilità in tutti i soggetti a riconoscere funzioni percettive simbiotiche tra ambito sonoro e cromatico.

In virtù di tutto questo abbiamo motivo di pensare che tali capacità sinestetiche, se opportunamente stimolate, possono essere sviluppate al pari di altre capacità sensoriali, o per lo meno è possibile "risvegliare" e portarle ad un grado maggiore di coscienza.

TABELLE PER SESSO E FASCIA D'ETA'

In queste tabelle vengono riportati i risultati complessivi dei test con tutte le risposte date dagli esaminati; le tabelle sono state suddivise in 4 parti, ovvero per sesso e per fascia d'età.

In particolare viene indicato

:

- Il colore scelto per il relativo tono audiocromatico
- L'eventuale conferma dello stesso
- Se vi è stata una scelta istintiva al primo ascolto (e se si quale)
- Se il tono audiocromatico può essere interpretato come colore neutro (e se si quale)
- Eventuali insiemi di colori (qualora siano stati percepiti)
- La grandezza spaziale suggerita dal colore mediante l'ascolto
- La corposità del colore, ovvero la quantità stessa di colore che si può istintivamente percepire

TABELLA 2 A

Sesso maschile fino a 30 anni

TEST	COLORE	CONFERMA	SCelta ISTINTIVA	COLORE NEUTRO	INSIEME DI COLORI	SUPERFICIE	CORPOSITA'
1	Nessuno (precedentemente giallo e rosso)	Si	Bianco	Bianco	Bianco, Nero, Rosso	Indifferente	Liscio
2	Viola/Blu scuro	Si	Viola/Blu scuro	Nero e grigio	Verde scuro, Nero, Grigio, Viola, Blu scuro, rosso sangue	Grande	Materico
3	Nessuno (precedentemente nero e bianco)	No (non specificato)	Celeste	Grigio	Verde, Viola, Giallo	Grande, poi piccola	Materico

TABELLA 2 B

Sesso maschile più di 30 anni

TEST	COLORE	CONFERMA	SCELTA ISTINTIVA	COLORE NEUTRO	INSIEME DI COLORI	SUPERFICIE	CORPOSITA'
1	Arancio acceso	Si	Arancio	No	No	Indifferente	Liscio
2	Blu	Si	Blu	Bianco	Si ma non specificati	Grande	Liscio
3	Verde scuro	Si	Verde scuro	Nero	No	Indifferente	Materico

TABELLA 2 C

Sesso femminile fino a 30 anni

TEST	COLORE	CONFERMA	SCELTA ISTINTIVA	COLORE NEUTRO	INSIEME DI COLORI	SUPERFICIE	CORPOSITA'
1	Blu scuro	Si	Blu scuro	Nero	Nero, Blu scuro, Viola, scuro, Rosso molto scuro, Verde scuro, Marrone	Grande	Liscio
2	Blu	Si	Viola scuro	Nero	Nero, Blu, Viola scuro, Rosso, Marrone	Grande	Materico
3	Blu scuro	Si	Viola/Blu	Nero	Blu, Nero, Viola, Viola/Blu, Azzurro, Bianco, Blu scuro	Grande	Materico
4	Nero	Si	Blu	Nero	Blu scuro, Rosso scuro, Viola, Nero, Marrone scuro	Grande	Materico

5	Blu scuro	Si	Blu	Bianco	Grigio, Grigio chiaro, Nero, Marrone, Marrone scuro	Grande	Materico
6	Rosso vermiglione	Si	No	No	No	Grande	Materico

TABELLA 2 D

Sesso femminile più di 30 anni

<i>TEST</i>	<i>COLORE</i>	<i>CONFERMA</i>	<i>SCelta ISTINTIVA</i>	<i>COLORE NEUTRO</i>	<i>INSIEME DI COLORI</i>	<i>SUPERFICIE</i>	<i>CORPOSITA'</i>
1	Viola	Si	No	Tonalità terrose	Si ma non specificati	Grande	Materico
2	Rosso	Si	Rosso scuro	No	Nero, Bianco	Grande	Liscio
3	Rosso scuro	Si	Rosso	No	Rosso scuro, Viola, Arancio	Grande	Materico
4	Viola	Si	Viola	No	No	Piccola	Materico
5	Giallo	Si	Giallo	No	No	Grande	Liscio
6	Blu	Si	Blu	No	No	Grande	Materico
7	Nessuno (precedentemente rosso e viola)	Si	No	No	No	Grande	Materico
8	Viola	Si	No	No	No	Grande	Liscio
9	Blu	Si	Blu	No	No	Grande	Materico
10	Arancio	Si	Arancio	No	No	Indifferent e	Materico
11	Giallo	Si	Giallo	No	No	Indifferent e	Liscio

Da questi primissimi dati possiamo evidenziare, nonostante l'esiguità dei test, una certa varietà di tonalità cromatiche complessivamente individuate.

I toni inizialmente scelti sono stati tutti confermati, ad eccezione del test maschile numero 3 fino ai 30 anni, in cui anche successivamente non viene specificato alcun colore.

In generale la sonorità ascoltata è stata interpretata in modo piuttosto equilibrato, il tutto attraverso varie tonalità che spaziano tra tinte calde, fredde e neutre; la scelta dei colori è quasi sempre molto netta e non vengono individuate molte sfumature.

A tal proposito il test maschile numero 2 fino a 30 anni indica, come prima tinta scelta, la presenza di un colore terziario specificandone anche la luminosità (Viola/Blu scuro); in più negli insiemi di colori indica la presenza di un rosso sangue.

Il test femminile numero 6 fino a 30 anni, indica un rosso specificandone la tonalità vermiglione, mentre il test numero 1 con più di 30 anni specifica un arancio acceso.

Il test femminile numero 3 fino a 30 anni indica anch'essa il terziario Viola/Blu, questa volta però negli insiemi di colori.

Se da un lato sono state indicate tinte cromatiche molto nette (a parte questi casi appena visti), va notato come invece un certo risalto è stato dato all'interpretazione luminosa delle stesse; possiamo infatti constatare come la sonorità elettronica è stata spesso interpretata con colori indicati prevalentemente come scuri.

Evidenziamo infine la presenza di due varianti luminose del blu, nello specifico esse sono riferite al celeste (indicato dal test maschile numero 3 fino a 30 anni), e all'azzurro (test femminile numero 3 fino 30 anni).

Un caso particolare, come già annunciato, è rappresentato dal test maschile numero 3 fino a 30 anni, questo soggetto infatti non riconosce un colore in specifico e successivamente, pur non confermando questa scelta, non ne indica una nuova.

Riconosciamo una precedente individuazione di due tonalità cromatiche neutre (nero e bianco) alle quali seguono percezioni d'insieme relative al verde, viola e giallo; in questo caso specifico va notato come la capacità audiocromatica non si concentra su un singolo colore ma risulta essere più stimolata nella visione d'insieme e soprattutto in un'ottica di contrasto.

A tal proposito facciamo contare come nei toni relativi al bianco e al nero vi è poi un riscontro nell'individuazione del grigio come tonalità neutra, va anche fatto rilevare come l'individuazione di due tonalità complementari (viola e giallo) va comunque a collegarsi con lo stesso tono neutro grigio (sappiamo infatti che si può ottenere questa tinta).non solo dalla mescolanza del bianco e del nero, ma anche dai complementari quali, appunto, il viola e del giallo)

In questo caso siamo di fronte ad un'interpretazione neutra del colore scissa in varie interpretazioni cromatiche.

TABELLE RIASSUNTIVE CON SCELTE DI COLORE

Ciascuna di queste tabelle è stata costruita in modo da essere dedicata, volta per volta, ad un colore specifico seguito dalle sue relative varianti.

TABELLA 3 A

<i>TONALITA'</i>	<i>SESSO M FINO A 30 ANNI</i>	<i>SESSO M PIU' DI 30 ANNI</i>	<i>SESSO F FINO A 30 ANNI</i>	<i>SESSO F PIU' DI 30 ANNI</i>	<i>TOTALE</i>
Nessuno (precedentemente giallo e rosso)	1				1
Nessuno (precedentemente nero e bianco)	1				1
Nessuno (precedentemente rosso e viola)			1		1 -----
					3

TABELLA 3 B

<i>TONALITA'</i>	<i>SESSO M FINO A 30 ANNI</i>	<i>SESSO M PIU' DI 30 ANNI</i>	<i>SESSO F FINO A 30 ANNI</i>	<i>SESSO F PIU' DI 30 ANNI</i>	<i>TOTALE</i>
Rosso				1	1
Rosso scuro				1	1
Rosso vermiglio			1		1 -----
					3

TABELLA 3 C

TONALITA'	SESSO M FINO A 30 ANNI	SESSO M PIU' DI 30 ANNI	SESSO F FINO A 30 ANNI	SESSO F PIU' DI 30 ANNI	TOTALE
Viola				3	3
Viola/Blu scuro	1				1 -----
					4

TABELLA 3 D

TONALITA'	SESSO M FINO A 30 ANNI	SESSO M PIU' DI 30 ANNI	SESSO F FINO A 30 ANNI	SESSO F PIU' DI 30 ANNI	TOTALE
Blu		1	1	2	4
Blu scuro			3		3 -----
					7

TABELLA 3 E

TONALITA'	SESSO M FINO A 30 ANNI	SESSO M PIU' DI 30 ANNI	SESSO F FINO A 30 ANNI	SESSO F PIU' DI 30 ANNI	TOTALE
Verde scuro		1			1 -----
					1

TABELLA 3 F

TONALITA'	SESSO M FINO A 30 ANNI	SESSO M PIU' DI 30 ANNI	SESSO F FINO A 30 ANNI	SESSO F PIU' DI 30 ANNI	TOTALE
Giallo				2	2 -----
					2

TABELLA 3 G

TONALITA'	SESSO M FINO A 30 ANNI	SESSO M PIU' DI 30 ANNI	SESSO F FINO A 30 ANNI	SESSO F PIU' DI 30 ANNI	TOTALE
Arancio				1	1
Arancio acceso		1			1

					2

TABELLA 3 H

TONALITA'	SESSO M FINO A 30 ANNI	SESSO M PIU' DI 3 ANNI	SESSO F FINO A 30 ANNI	SESSO F PIU' DI 30 ANNI	TOTALE
Nero			1		1

					1

Di seguito riportiamo l'elenco riassuntivo delle totalità cromatiche individuate, specificandone il numero complessivo di presenze:

- Nessuno: 3
- Rosso: 3
- Viola: 4
- Blu: 7
- Verde: 1
- Giallo: 2
- Arancio: 2
- Nero: 1

Come possiamo ben osservare, il blu risulta essere il colore più accreditato per la sonorità elettronica seguito dal viola; questi dati confermano altri test precedentemente svolti in cui si avevano ottenuti risultati molto analoghi.

In generale il gruppo Blu-Viola-Rosso risulta quasi sempre il più accreditato per la sonorità del test, un'ulteriore conferma di come le sonorità musicali posseggono una certa "tinta cromatica di fondo" che permette a molti soggetti di riconoscerla o di avvicinarsi.

Non possiamo certamente parlare di percezione unanime di un tono cromatico, ma sicuramente possiamo parlare di *tonalità dominante*, indicando con questo termine un colore che viene maggiormente percepito per una sonorità musicale.

Assieme al tono dominante possiamo di conseguenza evidenziare un *tono aggregato* che in questo caso è rappresentato dal viola (ma potremmo averne anche più di uno), la presenza di uno o più toni aggregati ci permette di individuare il tipo di parentela tra i colori scelti; nel nostro caso, ad esempio, il tono aggregato viola mette in luce una parentela molto stretta, sappiamo infatti che il viola è un tono secondario derivante dalla combinazione di rosso e blu.

Solo tre test non hanno individuato una precisa tonalità cromatica dopo un primo percorso di domande e di relativi ascolti, tra questi notiamo come nel primo e nel terzo caso (tabella 3 A), sono presenti colori vicini nel cerchio cromatico (giallo-rosso, rosso-viola).

Anche se non viene individuato un preciso colore, vengono comunque individuati ambiti cromatici ben definiti; la percezione audiocromatica di questi soggetti è quindi molto generica ma basilariamente sviluppata.

TABELLA SUI RAPPORTI TRA SCELTE CROMATICHE ISTINTIVE ED IL SUCCESSIVO TONO SCELTO

Tramite questa tabella possiamo comparare le scelte di colore, lì dove è stato percepito istintivamente al primo ascolto, con quello distinto successivamente alle domande del test.

TABELLA 4

TEST	COLORE ISTINTIVO	COLORE SCELTO SUCCESSIVAMENTE	SESSO M FINO A 30 ANNI	SESSO M PIU' DI 30 ANNI	SESSO F FINO A 30 ANNI	SESSO F PIU' DI 30 ANNI
1	Bianco	Nessuno (precedentemente e giallo e rosso)	X			
2	Celeste	Nessuno (precedentemente e nero e bianco)	X			
3	Viola/Blu scuro	Viola/Blu scuro	X			
4	Arancio	Arancio acceso		X		
5	Blu	Blu		X		
6	Verde scuro	Verde scuro		X		
7	Blu scuro	Blu scuro			X	
8	Viola scuro	Blu			X	
9	Viola blu	Blu scuro			X	
10	Blu	Nero			X	
11	Blu	Blu scuro			X	
12	Nessuno	Rosso vermiglione			X	
13	Nessuno	Viola			X	
14	Rosso scuro	Rosso			X	
15	Rosso	Rosso scuro			X	
16	Viola	Viola			X	
17	Giallo	Giallo			X	
18	Blu	Blu			X	
19	Nessuno	Nessuno (precedentemente e rosso e viola)			X	
20	Nessuno	Viola			X	
21	Blu	Blu			X	
22	Arancio	Arancio			X	
23	Giallo	Giallo			X	

Riassumendo i dati relativi alla presenza di scelte istintive, rileviamo quanto segue:

- Scelte cromatiche istintive: 19/23
- Assenze di scelte cromatiche istintive: 4/23

La maggior parte dei soggetti è stata in grado di percepire un'idea cromatica del suono in concomitanza col primo ascolto, ovvero sono stati in grado di percepire un determinato colore prima di lasciarsi guidare dai quesiti.

Anche in questo caso facciamo notare come visualizzazioni istintive del colore associato all'ascolto della sonorità del test, sono state già ampiamente riscontrate in precedenti studi con altri soggetti.

La capacità sinestetica audiocromatica risulta essere molto diffusa; va tuttavia specificato che il test viene sempre presentato come un'indagine associativa tra colore e suono, pertanto probabilmente viene creato un minimo di condizionamento e di predisposizione a questo tipo di percezione e associazione.

TABELLE SULL'INDIVIDUAZIONE DEI TONI NEUTRI

Vengono raccolti i soli test in cui il colore scelto per il tono audiocromatico è stato successivamente cambiato con un tono neutro o terroso, si specificano anche i test in cui non sono state riconosciute alcune di queste tonalità.

TABELLA 5 A

TONI NEUTRI INDIVIDUATI

<i>TONALITA'</i>	<i>SESSO M FINO A 30 ANNI</i>	<i>SESSO M PIU' DI 30 ANNI</i>	<i>SESSO F FINO A 30 ANNI</i>	<i>SESSO F PIU' DI 30 ANNI</i>	<i>TOTALE</i>
Nero		1	4		5
Bianco	1	1	1		3
Grigio	1				1
Nero e grigio	1				1
Tonalità terrose				1	1 -----
					11

TABELLA 5 B

TONI NEUTRI NON INDIVIDUATI

<i>SESSO M FINO A 30 ANNI</i>	<i>SESSO M PIU' DI 30 ANNI</i>	<i>SESSO F FINO A 30 ANNI</i>	<i>SESSO F PIU' DI 30 ANNI</i>	<i>TOTALE</i>
	1	1	10	12

Vi è un certo equilibrio tra i test che non hanno individuato toni neutri (12) e test che al contrario sono riusciti a percepirli (11).

In generale il tono neutro più presente è il nero seguito dal bianco, tale dato conferma la presenza di molte tinte, che come abbiamo precedentemente visto, sono state specificate come scure.

Vi è in particolare un test che nella medesima risposta specifica sia bianco che nero, mentre solo un test è riuscito ad individuare tonalità terrose.

Ricordiamo che in questa fase del test veniva chiesto di sostituire la scelta iniziale con una tinta neutra e non di affiancarla, come vedremo più avanti, l'identificazione di tonalità neutre può avvenire anche in seguito all'individuazione di insieme di colori; pertanto chi non ha individuato tinte neutre come scelte uniche per la sonorità musicale, è invece portato a farlo quando viene stimolato a percepire più tinte cromatiche.

In precedenti studi (confermati anche da questi dati) si era constatato come indipendentemente dal colore che possiamo riconoscere in una determinata sonorità, i toni neutri sembrano accompagnare quasi sempre le nostre percezioni audiocromatiche.

Se ad esempio riconosciamo un azzurro piuttosto che un blu è come se indirettamente avessimo riconosciuto anche la presenza di un bianco, viceversa se riconosciamo un qualsiasi colore scuro è come se avessimo indirettamente riconosciuto la presenza del nero o del grigio.

TABELLE SULL'INDIVIDUAZIONE DI INSIEME DI COLORI

Alcuni soggetti sono stati in grado di distinguere diverse gamme cromatiche che si sono solitamente accostate al tono cromatico precedentemente scelto.

TABELLA 6 A

N.B. i primi colori indicati in grassetto, si riferiscono alla prima scelta del tono cromatico, seguono le successive combinazioni.

<i>INSIEME DI TONALITA'</i>	<i>SESSO M FINO A 30 ANNI</i>	<i>SESSO M PIU' DI 30 ANNI</i>	<i>SESSO F FINO A 30 ANNI</i>	<i>SESSO F PIU' DI 30 ANNI</i>
Nessuno (precedentemente giallo e rosso) Bianco Nero Rosso	X			
Viola/Blu scuro Verde scuro Nero Grigio Viola Blu scuro Rosso sangue	X			
Nessuno (precedentemente bianco e nero) Verde Viola Giallo	X			
Blu Insieme non specificato		X		
Blu scuro Nero Viola scuro Rosso molto scuro Verde scuro Marrone			X	
Blu Nero Viola scuro Rosso Marrone			X	
Blu scuro Blu Nero			X	

Viola Viola/Blu Azzurro Bianco Blu scuro				
Nero Blu scuro Rosso scuro Viola Marrone scuro			X	
Blu scuro Grigio Grigio chiaro Nero Marrone Marrone scuro			X	
Viola Si ma non specificati				X
Rosso Nero Bianco				X
Rosso scuro Viola Arancio				X

Dalla tabella si può evincere come sia possibile e decisamente più semplice riconoscere più elementi cromatici piuttosto che uno solo, possibilità che ci permette di ragionare ad ampio raggio senza dovere necessariamente escludere ipotesi cromatiche.

Va comunque specificato che il tono audiocromatico proposto per l'ascolto, presenta effettivamente sfumature timbriche differenti che possono indurre a varie interpretazioni.

È quindi plausibile che la maggior parte dei soggetti abbia mentalmente "smembrato" il suono nelle sue parti riconoscendo, quindi, più toni cromatici, in particolare i test con presenza di più tonalità percepite ammontano a 12/23.

Riportiamo di seguito la tabella di test senza alcuna presenza di un insieme di tonalità.

TABELLA 6 B

SESSO M FINO A 30 ANNI	SESSO M PIU' DI 30 ANNI	SESSO F FINO A 30 ANNI	SESSO F PIU' DI 30 ANNI	TOTALE
	2	1	8	11

TABELLA SULLA SUPERFICIE DEL TONO CROMATICO

Nella tabella 7 vengono indicati i dati relativi alle percezioni di grandezza del colore.

TABELLA 7

<i>SUPERFICIE</i>	<i>SESSO M FINO A 30 ANNI</i>	<i>SESSO M PIU' DI 30 ANNI</i>	<i>SESSO F FINO A 30 ANNI</i>	<i>SESSO F PIU' DI 30 ANNI</i>	<i>TOTALE</i>
Grande	1	1	6	8	16
Piccola				1	1
Indifferente	1	2		2	5
Grande poi piccola	1				1

Nella maggior parte dei casi la sonorità musicale è stata interpretata in riferimento ad una grande superficie, a tutti gli effetti l'ampiezza sonora stessa è stata studiata in modo da occupare diverse ottave; ampiezza sonora e fisica, quindi, sembrano essere molto ben correlate tra loro.

Solo un test è stato in grado di distinguere una superficie in espansione dal grande al piccolo; tal caso possiamo riconoscere una visione particolareggiata ed analitica del suono piuttosto che generica. Tale intuizione indica una certa capacità nel sezionare analiticamente il suono nelle sue parti ed a seguirlo nel processo evolutivo, piuttosto che globale.

Il tono audiocromatico del test prevede un'estensione verso il grave e verso l'acuto; possiamo asserire che se nella riconoscibilità di un colore in specifico l'orecchio tende a concentrarsi sui particolari, quando è chiamato a concentrarsi su termini di ipotetica grandezza, tende invece a considerare la sonorità nel suo insieme.

È possibile che chi abbia percepito la grandezza della superficie come qualcosa di indifferentemente grande o piccola, non abbia a tutti gli effetti percepito alcuna vera grandezza, non intendendo, di fatto, una ipotetica superficie materiale o ideale.

Facendo derivare un ipotetico colore da un determinato suono, tale elemento rimane confinato in una zona "ideale" che non si traduce effettivamente su di un piano; sicuramente la mancanza di percezione di superficie indica un disinteressamento a tale aspetto oppure al contrario una sensibilità al concetto di plasticità che è molto elevata e che di conseguenza si traduce in una percezione molto ampia, variabile ma tuttavia indefinibile.

TABELLA SULLA CORPOSITA' DEL COLORE

In questa tabella è possibile consultare i dati relativi alla percezione sulla densità del colore, vengono raccolti i dati che mettono in relazione percezioni che individuano sensazioni cromatiche più o meno voluminose.

TABELLA 8

<i>CORPOSITA'</i>	<i>SESSO M FINO A 30 ANNI</i>	<i>SESSO M PIU' DI 30 ANNI</i>	<i>SESSO F FINO A 30 ANNI</i>	<i>SESSO F PIU' DI 30 ANNI</i>	<i>TOTALE</i>
Materico	2	1	5	7	15
Liscio	1	2	1	4	8

La corposità materica sembra aver avuto più consensi, probabilmente essa è stata associata anche all'idea che ci si è fatti sulla superficie del colore.

Da questo possiamo di fatti dedurre che corposità e grandezza del colore sono elementi che vanno di pari passo, specialmente se riferiti ad una sonorità musicale che presenta diversificazioni timbriche.

TABELLE CON I VARI PASSAGGI INTERPRETATIVI DEL TONO AUDIOCROMATICO

Nella tabella seguente elenchiamo tutte le varie interpretazioni cromatiche individuate dai soggetti sottoposti al test, si tratta di tabelle molto utili ed interessanti perché grazie ad esse possiamo osservare tutte le evoluzioni percettive di ogni soggetto.

TABELLA 9 A

Sesso maschile fino a 30 anni

TEST	COLORE	SCelta ISTINTIVA	COLORE NEUTRO	INSIEME DI COLORI
1	Nessuno (precedentemente giallo e rosso)	Bianco	Bianco	Bianco, Nero, Rosso
2	Viola/Blu scuro	Viola/Blu scuro	Nero e grigio	Verde scuro, Nero, Grigio, Viola, Blu scuro, rosso sangue
3	Nessuno (precedentemente nero e bianco)	Celeste	Grigio	Verde, Viola, Giallo

TABELLA 9 B

Sesso maschile più di 30 anni

TEST	COLORE	SCelta ISTINTIVA	COLORE NEUTRO	INSIEME DI COLORI
1	Arancio acceso	Arancio	No	No
2	Blu	Blu	Bianco	Si ma non specificati
3	Verde scuro	Verde scuro	Nero	No

TABELLA 9 C

Sesso femminile fino a 30 anni

TEST	COLORE	SCelta ISTINTIVA	COLORE NEUTRO	INSIEME DI COLORI
1	Blu scuro	Blu scuro	Nero	Nero, Blu scuro, Viola, scuro, Rosso molto scuro, Verde scuro, Marrone
2	Blu	Viola scuro	Nero	Nero, Blu, Viola scuro, Rosso, Marrone
3	Blu scuro	Viola/Blu	Nero	Blu, Nero, Viola, Viola/Blu, Azzurro, Bianco, Blu scuro
4	Nero	Blu	Nero	Blu scuro, Rosso scuro, Viola, Nero, Marrone scuro
5	Blu scuro	Blu	Bianco	Grigio, Grigio chiaro, Nero, Marrone, Marrone scuro
6	Rosso vermiglio	No	No	No

TABELLA 9 D

Sesso femminile più di 30 anni

TEST	COLORE	SCelta ISTINTIVA	COLORE NEUTRO	INSIEME DI COLORI
1	Viola	No	Tonalità terrose	Si ma non specificati
2	Rosso	Rosso scuro	No	Nero, Bianco
3	Rosso scuro	Rosso	No	Rosso scuro, Viola, Arancio
4	Viola	Viola	No	No
5	Giallo	Giallo	No	No
6	Blu	Blu	No	No
7	Nessuno (precedentemente rosso e viola)	No	No	No
8	Viola	No	No	No
9	Blu	Blu	No	No
10	Arancio	Arancio	No	No
11	Giallo	Giallo	No	No

I vari passaggi cromatici si presentano in modo piuttosto coerente, inoltre spesso la tinta cromatica rilevata al primo ascolto è stata confermata dai successivi passaggi.

Nelle tabelle con più di 30 anni notiamo una certa carenza riferita alla capacità audiocromatica, al contrario negli altri soggetti tale capacità sembra essere più sviluppata; sicuramente il fattore età influisce notevolmente su certe sensibilità percettive.

In particolare va fatto notare come molti dei soggetti femminili con più di 30 anni è costituito da insegnanti di scuola elementare e materna, ovvero persone che solitamente sono sottoposte a stress uditivo dovuto a lunghe permanenze in luoghi in cui è presente un volume sonoro piuttosto elevato e frenetico; volume e frequenza può effettivamente debilitare la capacità audiocromatica stessa.

La stimolazione sonora rende possibile ogni forma di visualizzazione possibile in ciascun individuo; quando questa si lega alla percezione del colore, non facciamo altro che potenziare le nostre possibilità.

Suono e colore insieme sono in grado di guidarci verso percezioni nuove, facendoci imbattere in percorsi cognitivi diversi, essi ci permettono di esplorare e captare il mondo interiore ed esteriore mediante un senso nuovo.